



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Istituto Comprensivo Statale Copernico

via don Tornaghi, 6 - Corsico (MI) cap 20094 - **Tel.** 024402256
Cod.Mec. MIIC88900P - **C.F.** 80124470156 - **C.U.** UFQFWQ
Email: miic88900p@istruzione.it - **PEC:** miic88900p@pec.istruzione.it
Sito web: <https://www.icscopernico.edu.it>

Corsico, 4 aprile 2023

Circ. n. 174 doc gen

Ai docenti e genitori delle classi terze
della scuola secondaria di primo grado

Oggetto: **Calendario prove INVALSI 2022-2023 – Scuola secondaria 1° grado**

Si informano i docenti e i genitori delle classi terze che lo svolgimento delle **prove INVALSI 2023**, di **Italiano, Matematica e Inglese**, per la **Scuola Secondaria di primo grado** si articolerà in un arco di 3 giorni, indicati dall'INVALSI, ossia il 18, 19 e 20 aprile 2023, dalle ore 8:00 alle ore 16:00.

Terminata l'emergenza sanitaria, da quest'anno la partecipazione alle prove torna ad essere un requisito indispensabile per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

I livelli conseguiti da ogni alunno/a nelle prove di italiano e matematica, saranno allegati, a cura dell'Invalsi, alla certificazione delle competenze, unitamente alla certificazione delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

Calendario delle prove

Giorno	Classe	Prova	Ora	Docente	Sostituzione
Martedì 18 aprile 2023	3D	Italiano	8:00-9:45 + 15 min DSA DVA	PRESICCE	NO
	3C	Italiano	10:00-11:45 + 15 min DSA DVA	DE LUCIA	NO
	3B	Italiano	12:00-13:45 + 15 min DSA DVA	GRASSO	NO
	3A	Italiano	14:00-15:45 + 15 min DSA DVA	BOSSIO	NO

Giorno	Classe	Prova	Ora	Docente	Sostituzione
Mercoledì 19 aprile 2023	3A	Matematica	8:00-9:45 + 15 min DSA DVA	GRASSO	NO
	3C	Matematica	10:00-11:45 + 15 min DSA DVA	DE LUCIA	NO
	3D	Matematica	12:00-13:45 + 15 min DSA DVA	PRESICCE	NO
	3B	Matematica	14:00-15:45 + 15 min DSA DVA	BUCA	NO
Giovedì 20 aprile 2023	3B	Inglese	8:00-9:45 + 15 min DSA DVA	GRASSO	NO
	3A	Inglese	10:00-11:45 + 15 min DSA DVA	MARIANELLI	GRASSO
	3C	Inglese	12:00-13:45 + 15 min DSA DVA	DE LUCIA	NO
	3D	Inglese	14:00-15:45 + 15 min DSA DVA	CELA	NO

Si allega a vantaggio delle famiglie una guida appositamente predisposta dall'INVALSI.

Il Dirigente Scolastico
Aldo Domina

*Firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse*



LE PROVE INVALSI NELLA SCUOLA SECONDARIA

Una guida per i genitori

Gli allievi della scuola secondaria partecipano alle Prove INVALSI in tre momenti distinti del loro percorso scolastico

GRADO 8

Terza media

Italiano

Matematica

Inglese

(ascolto e lettura)

GRADO 10

Secondo superiore

Italiano

Matematica

GRADO 13

Ultimo anno
superiore

Italiano

Matematica

Inglese

(ascolto e lettura)



Le Prove Nazionali vengono proposte ogni anno dall'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI) per misurare alcuni aspetti delle competenze fondamentali per la scuola e la vita. Questa breve guida offre ai genitori informazioni su come funzionano le Prove e su cosa chiedono di saper fare ai loro figli.



Quando si svolgono

Nella scuola secondaria le Prove si svolgono da marzo a maggio.

Ciascun grado scolastico ha una finestra temporale di durata variabile e la scuola sceglie quando far svolgere le Prove ai ragazzi.

Prova di Italiano

Si articola in due parti: una di comprensione della lettura e una di riflessione sulla lingua. Entrambe misurano la padronanza linguistica, una delle competenze di base che la scuola deve sviluppare. Per gli studenti del grado 8 la Prova misura anche la competenza lessicale, cioè la quantità e l'ampiezza del lessico posseduto.

Prova di Matematica

Misura le conoscenze principali, la capacità di risolvere problemi e quella di argomentare in quattro ambiti: Probabilità e Statistica, Aritmetica o Algebra, Geometria, Relazioni e Funzioni. Delle tre Prove, è quella che più dipende dal possesso di conoscenze disciplinari, ma i quesiti partono spesso da problemi del mondo reale.

Prova di Inglese

Misura le competenze di Ascolto e Lettura stabilite dal QCER e riportate anche nelle Indicazioni Nazionali. Il livello linguistico che gli alunni del grado 8 devono raggiungere è l'A2, mentre è il B2 per quelli del grado 13.

Perché solo tre materie

I quesiti delle Prove INVALSI misurano il livello di preparazione degli studenti solo su alcune competenze e non su altre poiché sono quelle fondamentali e indispensabili per la scuola, il lavoro e la vita di tutti i giorni.

La modalità di svolgimento



Per gli alunni della scuola secondaria le Prove sono al computer (modalità CBT). Ogni studente ha un proprio pc e un tempo prestabilito per portare a termine ciascuna Prova.

Gli studenti le svolgono nei laboratori di informatica o nelle aule in cui sono stati collocati i computer necessari.



Come preparare i ragazzi

Non c'è una preparazione specifica per affrontare le Prove. Non sono test di memoria e quindi non si migliora facendo molti esercizi. Bisogna invece saper ragionare sulle conoscenze apprese e sviluppare il senso critico, come è richiesto in ogni percorso didattico.



Che tipo di compito devono sostenere gli alunni

Le domande hanno diversi formati: risposte a scelta multipla, completamenti, corrispondenze e anche risposte aperte. Sono tutti formati molto usati nella scuola e con i quali i ragazzi hanno familiarità.

Le Prove INVALSI per gli studenti con BES

Gli studenti con certificazioni ai sensi delle leggi 104/1992 e 170/2010 possono usufruire di misure dispensative o compensative. Gli alunni con BES con certificazione clinica, possono utilizzare strumenti compensativi qualora sia stato redatto un PDP che ne preveda l'utilizzo.

I risultati incidono sui voti degli studenti?

Assolutamente no. Le Prove INVALSI non sostituiscono in alcun modo le valutazioni degli insegnanti nè le influenzano. La valutazione delle attività didattiche è compito esclusivo degli insegnanti che guidano gli alunni nel loro percorso di formazione scolastica.



Quando e come vengono pubblicati i risultati

I risultati vengono resi pubblici in momenti diversi, a seconda dell'informazione che viene fornita. A luglio viene pubblicato il Rapporto annuale, basato sui dati delle scuole campione: serve a fornire un'immagine generale della scuola italiana.

A settembre vengono invece restituiti i risultati alle singole scuole, che le ricevono a livello macro e micro, cioè di classe ma anche di singolo alunno. Al termine degli esami di Stato di licenza media e di maturità i ragazzi ricevono inoltre la propria certificazione dei livelli di competenze conseguiti in Italiano, Matematica e Inglese.

Perché è importante partecipare alle Prove INVALSI

Le rilevazioni nazionali sono uno strumento per misurare lo stato di salute del nostro sistema scolastico. Maggiore è la partecipazione alle Prove, più si hanno informazioni utili per comprendere la scuola, le sue problematiche ma anche la sua forza e le sue risorse.

Come vengono usati i risultati dalla scuola

I dati INVALSI possono essere uno strumento di lavoro molto utile, poiché consentono ai dirigenti scolastici e agli insegnanti di guardare la propria scuola e i propri allievi da una prospettiva diversa da quella consueta. La quantità di dati INVALSI, restituita annualmente alle scuole, offre l'opportunità di individuare situazioni di difficoltà o di eccellenza e di progettare azioni adatte al miglioramento di ogni singola scuola.

Tutte le informazioni sulle rilevazioni nazionali sono sul sito ufficiale dell'Area Prove www.invalsiopen.it.

Qui, oltre alle informazioni pratiche disponibili anche su www.invalsi.it, è possibile trovare articoli, video, infografiche e altri documenti pensati per rendere la comunicazione con i lettori più facile ed immediata, per soddisfare curiosità e rispondere alle perplessità legate alla valutazione standardizzata, per far vivere l'appuntamento con le Prove INVALSI come un momento di conoscenza e per fornire spunti di riflessione sulla nostra scuola.